



LICEO STATALE "AUGUSTO MONTI"

SCIENTIFICO - CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE
Via M. Montessori n. 2 - 10023 C H I E R I (TO)

Cod. MIUR TOPS18000P – C.F. 82001550019 – C.U.U. UF61DH
Tel. 011.942.20.04 – 011.941.48.16

TOPS18000P@istruzione.it - TOPS18000P@pec.istruzione.it www.liccomonti.edu.it

Prot. n. (v. segnatura)

li (v. segnatura)

All'albo on line

Agli Atti dell'istituto

All'Amministrazione Trasparente

Oggetto: Determina di affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 56/2016 e s.s.m.m.i.i., per servizio di visita specialistica ambientale nelle zone adiacenti il Liceo A. Monti per i referenti ambientali – realizzazione del progetto *Monti Scuola Eco-Attiva* finanziato dalla Regione Piemonte

TITOLO DEL PROGETTO: MONTI SCUOLA ECO-ATTIVA

CUP: *J61I22000490002*

CIG: *ZAE3B68397*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii. ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante "*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

CONSIDERATO in particolare, l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTI gli art. 45, comma 2, lett. a) e l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e

grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...]”* specificando tuttavia che *“Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”*.

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 1, del d.lgs n. 50/2016, secondo cui: *“Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L.32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del DL. 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazione”;

VISTA la Legge 31 maggio 2021, n. 77 cosiddetto “decreto semplificazione bis”;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che ridefinisce il limite per l'affidamento diretto per servizi e forniture in importo inferiore a € 139.000,00 ed inferiore ad € 150.000,00 per i lavori fino al 30.06.2023;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO il Regolamento d'Istituto relativo alle attività negoziali;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera 4/2023 del 2 febbraio 2023;

CONSIDERATO che con delibera n. 5/2023 il Consiglio d'Istituto ha approvato all'unanimità di elevare a € 138.999,99, limitatamente all'E.F. 2023 fino alla vigenza della norma sopra richiamata o dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, secondo il criterio previsto in materia e regolato dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta formativa 2022/2025 e in particolare il Progetto *Monti*

VISTO	l'Avviso per la presentazione di domanda di contributo per azioni di sviluppo delle scuole eco-attive a.s. 2022/23 emanato dalla Regione Piemonte nell'ambito della L.R. 28/2007 e s.m.i. (<i>Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa</i>) con DGR n. 17-5415 del 22 luglio 2022;
VISTA	la candidatura presentata dal Liceo A. Monti (prot. int. n. 10429 dello 04/11/2022);
PRESO ATTO	che la candidatura è stata accolta con provvedimento dirigenziale del settore di competenza (prot. n. A1511C del 10/01/2023);
PRESO ATTO	che con richiesta prot. int. n. 2118 dello 01/03/2023 la Scrivente Amministrazione richiedeva la modifica ad alcune voci di costo presentante in candidatura e che, le predette modifiche, sono state accolte con documento prot. int. n. 2675 del 15/03/2023;
VISTA	la comunicazione a cura del Liceo A. Monti dell'inizio concreto delle attività progettuali (prot. 3699 del 12/04/2023);
CONSIDERATO	che nella proposta progettuale v'è la realizzazione, per gli alunni delle classi classificatisi in posizione utile nel <i>concorso Ecoclasse 2023</i> , di una lezione itinerante, lungo un percorso a piedi di circa 4 km nelle zone adiacenti l'Istituto, in cui il soggetto incaricato dovrà soffermarsi: sull'importanza degli alberi; sull'illustrazione di quelli presenti all'interno dell'Istituto; sulla spiegazione di quali alberi possono essere meglio inseriti nei vari contesti ambientali; sulla distinzione tra specie autoctone e alloctone; sulle politiche comunali di forestazione urbana e periurbana; sulla spiegazione su come piantare un albero, prevedendo – ove vi siano le condizioni – di realizzare concretamente una piantumazione, al fine di far comprendere ai discenti la ricaduta che – ad esempio – una sana gestione della raccolta differenziata possa avere sull'ambiente, preservandone l'integrità e l'ecosistema;
RILEVATA	pertanto, la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017) soprattutto in ragione dell'elevata specializzazione del servizio richiesto oltre che – naturalmente – per via dell'approssimarsi della fine della scuola e – al contempo – del termine per la spendita dei fondi assegnati;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive che soddisfino in pieno i requisiti dei beni da acquistare;
CONSIDERATO	che per la categoria merceologica oggetto dell'appalto non v'è l'obbligatorietà di procedere all'acquisto tramite la piattaforma MEPA (v. quaderno 1 MIUR novembre 2020 da pag. 27 fino a pag. 33.);
VISTA	la sentenza della Corte di Giustizia della Decima Sezione dell'11 giugno del 2020 che, nel delimitare l'accezione di operatore economico, richiama: - il quattordicesimo considerando della Direttiva 2014/24, a norma del quale “è opportuno precisare che la nozione di “operatori economici” dovrebbe essere interpretata in senso ampio, in modo da comprendere qualunque persona e/o ente che offre sul mercato la realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare; - l'art. 2, par. 1, punto 10 della Direttiva, con la definizione di “operatore economico”: <i>una persona fisica o giuridica o un ente pubblico o un raggruppamento di tali persone e/o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, che offra sul mercato la realizzazione di lavori e/o di un'opera, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi;</i> - l'art. 19, par. 1 della Direttiva: <i>Gli operatori economici che, in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione di cui trattasi, non possono essere respinti soltanto per il fatto che, secondo la normativa dello Stato membro nel quale è aggiudicato l'appalto, essi avrebbero dovuto essere persone fisiche o persone giuridiche;</i> - l'art. 80, dedicato ai concorsi di progettazione, al comma 2: “L'ammissione alla partecipazione ai concorsi di progettazione non può essere limitata: a) al territorio di un solo Stato

membro o a una parte di esso; b) dal fatto che i partecipanti, secondo il diritto dello Stato membro in cui si svolge il concorso, debbano essere persone fisiche o persone giuridiche”.

RILEVATO RITENUTO	che il costo presunto dei beni da acquistare è inferiore a € 10.000,00 al netto dell’IVA; di procedere per l’acquisizione del servizio/lavoro/fornitura in oggetto ai sensi degli artt. 30, co.1, e 36, co.1, del Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
TENUTO CONTO	che l’importo del servizio/lavoro/fornitura è ricompreso nel limite di cui all’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.s.m.m.i.i.;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva presunta per il servizio/lavoro/fornitura ammonta ad € 120,00 esclusa IVA al 22% pari a € 34,32+ contributi previdenziali al 4% pari a € 6,00 + R.A. 20% € 30,00 per un complessivo di € 190,32;
CONSIDERATO	che, a seguito di indagini informali di mercato condotte mediante comparazione di siti WEB, consultazione listini, richiesta informale di preventivi, i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell’Istituto sono risultati essere quelle dell’operatore economico Studio Professionale Associato di progettazione ambientale ingegneria naturalistica Blanchard-Gallo , anche in relazione alla congruità del prezzo rispetto al mercato oltre che, soprattutto, il grado di specializzazione richiesta ed offerta;
TENUTO CONTO	della regolarità della dichiarazione EPAP in corso di validità al momento della presente determina;
PRESO ATTO	dell’assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC al momento della presente determina;
PRECISATO	che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all’art. 80 del Decreto Lgs. 50/2016 e s.s.m.m.i.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 32 e 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.s.m.m.i.i.;

DETERMINA

1. di procedere all’acquisizione dei servizi/lavoro/fornitura in oggetto mediante **affidamento diretto allo Studio Professionale Associato di progettazione ambientale ingegneria naturalistica Blanchard-Gallo con sede in Chieri (TO, Viale Fasano n. 24, CAP 10023, C.F. / P.I. 07488860011**, ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. a) del Decreto Lgs. 50/2016 e s.s.m.m.i.i., tenuto conto delle seguenti motivazioni:
 - a) valore dell’appalto presunto di importo **pari ad € 120,00 (centoventi/00)** iva al 22% esclusa, inferiore a quello massimo di € 139.000,00 previsto dalla normativa per poter aderire alle procedure di “affidamento diretto”;
 - b) possesso dei requisiti generali di cui all’art. 80 del Decreto Lgs. 50/2016 e s.s.m.m.i.i.;
 - c) oggetto dell’appalto di particolare rilievo e delicatezza sotto il profilo dell’affidabilità e sicurezza;
 - d) valutazione della vantaggiosità economica e delle condizioni di acquisizione del servizio;
 - e) ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento del servizio e dei tempi dell’impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per l’acquisizione delle forniture di beni e o di prestazione di servizi dell’Istituto;
 - f) esigenza di non dilatare la durata del procedimento rispetto alla finalità e all’importo dell’affidamento.
2. di indicare il CIG **ZAE3B68397** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d’acquisto;
3. di impegnare, per le finalità di cui sopra, la spesa complessiva presunta così specificata:

a) visita specialistica ambientale nelle zone adiacenti il Liceo A. Monti per i referenti ambientali – realizzazione del progetto Monti Scuola Eco-Attiva 06.06.2023	€ 120,00
b) iva al 22%	€ 34,32
c) contributi previdenziali al 4%	€ 6,00
d) R.A. al 20%	€ 30,00
SPESA COMPLESSIVA MASSIMA STIMATA	€ 190,32

a carico del Programma Annuale e.f. 2023, Aggregato di Spesa P02/10 *Monti Scuola Eco-Attiva*

4. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento e quale Responsabile del Trattamento dei Dati ai sensi – rispettivamente – dell’art. 31, Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017 e dell’art. 5 della l.n. 241/90 e del Regolamento Privacy UE 679/2016, il Dirigente Scolastico *pro-tempore* prof. Giusta Gianfranco;
5. di precisare, sin da ora, che:
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l’impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - il controllo dei requisiti in capo all’affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all’art. 86 del D. Lgs. 50/2016 e s.s.m.m.i.i.;
 - si procederà alla stipula del contratto subito dopo l’esito dei controlli, stante l’inapplicabilità, per l’affidamento in esame, del c.d. *stand still*, come previsto dall’art. 32, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.s.m.m.i.i..

Si attesta che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gianfranco GIUSTA

*documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
(Codice dell’Amministrazione Digitale) e normativa connessa*